

*“Non parlerò mai di storia come di una cosa già tutta fatta,
ma come di una cosa che si fa e che si cerca...”*

M. Bloch

Poster sintesi

Tra le procedure di costruzione di un quadro di civiltà vi è l'elaborazione di un cartellone–sintesi delle informazioni apprese, che generalmente viene chiamato “poster”. Si tratta di un foglio di grandi dimensioni, ma meglio un cartellone, sul quale gli alunni rappresentano con immagini e brevi testi le caratteristiche del fatto storico studiato e descritto in un testo più lungo.

Questo strumento è rivolto in modo particolare agli alunni della scuola primaria, ma può essere utilmente impiegato, con qualche variante, anche nella prima classe della scuola secondaria di primo grado. Concettualmente rappresenta una evoluzione delle rappresentazioni grafiche messe in atto con bambini più piccoli per visualizzare gli elementi e le fasi di sviluppo di un “copione”.

Gli elementi costitutivi sono: un grafico temporale sul quale viene indicato il periodo di sviluppo del fatto storico preso in esame, una carta a scala locale o regionale (se necessaria) e a scala mondiale che localizza il fatto stesso, brevi testi – sintesi che generalizzano informazioni raccolte su una serie di indicatori tematici (o descrittivi), immagini a sostegno di ogni generalizzazione.

Il poster diventa una sorta di **mappa concettuale** del fenomeno analizzato ed è la base per procedere alla comparazione tra due o più quadri di civiltà.

La stesura dei testi – sintesi richiede una notevole capacità di astrazione, risulta complessa per la fascia di alunni della scuola primaria. La scelta di un'immagine rappresentativa per ogni indicatore, tra le molte viste sulle fonti consultate, serve a sostenere questa operazione. Vi è infine una organizzazione spaziale degli elementi costitutivi del poster simile a quella illustrata nella figura. Si realizza così l'ossatura di una possibile mappa di relazioni.

